

Deliberazione della Giunta Regionale 22 aprile 2022, n. 32-4928

**Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania – Collegio dei Fondatori del 27.4.2022 – Indirizzi al rappresentante regionale.**

A relazione dell'Assessore Poggio:

Vista la convocazione del Collegio dei Fondatori della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania, di cui la Regione Piemonte è fondatore, che si terrà il 27.4.2022 con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione Bilancio esercizio 2021 e documentazione correlata, unitamente a prospetto riepilogativo attività convenzionata 2021;
3. Rinnovo del Consiglio d'Amministrazione, secondo le modalità di cui all'art. 11, comma 1, lettera a) dello Statuto.

Premesso che:

il Consiglio Regionale, con propria deliberazione n. 245-44267 del 21.11.2017, ha approvato la partecipazione della Regione Piemonte, unitamente al Comune di Verbania, quali Fondatori Promotori, alla costituzione della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di Verbania, nonché lo schema del relativo atto costitutivo e dello Statuto;

la sopra citata Fondazione è stata quindi costituita il 19.6.2018 con atto rep. n. 22.390/12.617 a rogito Notaio Scalabrini iscritto presso il Collegio Notarile di Verbania e che, con determinazione dirigenziale n. 274/A1305A del 3.9.2018, il competente Settore regionale Contratti-personegiuridiche-espropri-usi civici ha provveduto ad effettuare l'iscrizione del rispettivo Statuto nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche.

Dato atto che, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- in base all'art. 8, comma 2, lett. b) dello Statuto del suddetto Ente, compete, tra l'altro, al Collegio dei Fondatori, approvare il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, predisposti dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 13, comma 2, lett. d), del medesimo atto statutario;
- il bilancio consuntivo 2021 è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 11.3.2022;
- il bilancio consuntivo 2021 è stato redatto sulla base delle disposizioni di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile;
- sussiste coerenza dell'attività svolta con le disposizioni statutarie e con la programmazione regionale di cui alla D.G.R. n. 23 – 7009 dell'8.7.2018 e con quanto previsto dalla L.R. n. 11/2018, dalla L.R. n. 13/2020 e dalle deliberazioni attuative, tenuto conto di quanto disposto dall'art. 43, comma 2, della L.R. n. 11/2018, secondo cui gli strumenti di programmazione già approvati alla data di entrata in vigore della ridetta L.R. n. 11/2018 restano efficaci sino alla data di approvazione del primo Programma triennale della cultura previsto dall'art. 6 della medesima legge regionale e

quindi fino all'approvazione del Programma Culturale 2022/2024 di cui all'art. 55, comma 4, della L.R. n. 13/2020;

- sussiste completezza della documentazione trasmessa, a norma di Statuto, alla Regione Piemonte;
- il bilancio consuntivo si chiude con uscite complessive pari a Euro 780.315,45 ed entrate ammontanti ad Euro 787.410,23, con un saldo attivo di esercizio di Euro 7.094,78;
- il bilancio consuntivo 2021 comprende anche il prospetto riepilogativo delle spese relative al Progetto incentrato sullo Spettacolo e sulla formazione culturale di cui alla D.G.R. n. 3 -3668 del 2.8.2021 e della determinazione dirigenziale n. 242/A2003C del 6.10.2021 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione – successivamente stipulata in data 23.2.2022 – tra la Regione e la succitata Fondazione – per il sostegno alla realizzazione, da parte di quest'ultima, del Progetto citato per l'anno 2021;
- ai sensi della D.G.R. n. 3 - 3668 del 2.8.2021 è stato riconosciuto un contributo di Euro 200.000,00 per il progetto per l'anno 2021 relativo allo Spettacolo e Formazione culturale;
- il suddetto prospetto riepilogativo delle spese può ritenersi conforme al progetto sostenuto con D.G.R. 3 - 3668 del 2.8.2021;
- pertanto il bilancio consuntivo 2021, comprensivo del Prospetto Preventivo e Consuntivo per l'attività convenzionata per l'anno 2021, può essere approvato.

Ritenuto pertanto, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, di dare indirizzo al rappresentante regionale che parteciperà alla seduta del Collegio dei Fondatori del 27.4.2022, di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2021.

Dato atto che, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, dall'istruttoria svolta dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio risulta che:

- in base all'art. 8, comma 2, lett. f) dello Statuto della sopra citata Fondazione, al Collegio dei Fondatori compete “nominare il Presidente e il Vice Presidente della Fondazione, i membri del Consiglio di Amministrazione, così come designati ai sensi dell'art. 11”;
- ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello Statuto della ridetta Fondazione “Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero massimo di cinque membri, così designati:
  - a) un componente dalla Regione Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale;
  - b) un componente dalla Città di Verbania;
  - c) uno individuato, all'unanimità, dal Collegio dei Fondatori. Il componente designato dalla Città di Verbania assume il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione ed il componente designato dalla Regione assume le funzioni di Vice Presidente della Fondazione;
  - d) un componente designato dall'Assemblea dei Sostenitori, qualora costituita, con le modalità di cui all'art. 9, ovvero due componenti nel caso in cui i membri dell'Assemblea medesima siano in numero superiore a tre”;
- l'Assemblea dei Sostenitori di cui al punto d) non è attualmente costituita e il Consiglio di Amministrazione si compone quindi di tre membri designati secondo quanto sopra stabilito all'art. 11, comma 1, lett. a);

- in virtù dell'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, del succitato Statuto, i Consiglieri “restano in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla loro nomina o, comunque, fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e possono essere nominati per non più di due mandati consecutivi”;

- in forza del comma 3 del medesimo articolo, i componenti del Consiglio di Amministrazione “svolgono le proprie funzioni senza percepire compenso, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate”;

- nell'imminenza della scadenza del Consiglio di Amministrazione che avrà luogo con l'approvazione del bilancio di esercizio 2021, rendendosi pertanto necessario procedere alla designazione di un componente di rappresentanza regionale nel Consiglio medesimo con funzioni anche di Vice Presidente della Fondazione, così come previsto dalla richiamata disposizione statutaria di cui all'art. 11, comma 1, è stato di conseguenza pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 10 del 10.3.2022 l'avviso pubblico per il reperimento delle candidature;

entro il termine del 1° aprile 2022, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute e dichiarate ammissibili dal Settore Promozione delle Attività Culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, corredate della documentazione prevista dall'art. 11 della L.R. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli Uffici del medesimo Settore, le candidature per la carica di Consigliere dei seguenti Signori:

- 1) DI SESSA Anna Maria
- 2) CANALI Andrea
- 3) AIELLI Roberto
- 4) BOVIO Valerio;

le succitate candidature sono state esaminate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell'ambito della promozione dell'attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell'art. 2, comma 3, della L.R. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all'oggetto e alle finalità dell'Ente o Istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

le stesse sono state altresì esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, legge regionale 27.12.2012, n. 17 e s.m.i. “Istituzione dell'anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell'attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3.7.2013, modificato con legge regionale n. 13 del 3.7.2013;
- decreto legislativo 31.12.2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6.11.2012, n. 190;
- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in

controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, 190" e s.m.i.;

- decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs n. 101/2018 "Codice in materia di protezione dei dati personali", recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";
- art. 6, comma 1, Legge 11.8.2014, n. 114 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. " Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa".

Sulla base di tali considerazioni, visti i curricula presentati dai candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene di designare, quale Consigliere e Vice Presidente della Fondazione, il Signor Canali Andrea, in ragione delle attività professionali da medesimo svolte e della specifica esperienza maturata nell'ambito della Società Titania Produzioni s.r.l. di Roma operante nel campo cinematografico, nonché per la sua partecipazione a numerose manifestazioni volte alla promozione turistica del territorio del Verbano-Cusio-Ossola e per la rispettiva collaborazione presso radio locali varie, come si evince dall'accurata analisi dell'ottimo percorso formativo e delle spiccate abilità professionali puntualmente riportati dallo stesso Signor Canali nella propria candidatura;

in virtù di quanto statuito dall'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, del predetto Statuto, il Signore sopra individuato resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla sua nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e può essere rinominato per non più di due mandati consecutivi.

Ritenuto pertanto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, di dare indirizzo al rappresentante regionale che parteciperà alla seduta del Collegio dei Fondatori del 27.4.2022, di esprimersi a favore della nomina del Signor Canali Andrea, quale Consigliere di designazione regionale della ridetta Fondazione e Vice Presidente della stessa.

Dato atto che ai sensi del Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39 e s.m.i. e, in particolare, secondo quanto stabilito dall'art. 20 del medesimo, in virtù del quale la dichiarazione di assenza delle inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico, è stata acquisita la dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli Enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190, presentata dall'istante e che lo stesso risulta designabile.

Dato atto che, relativamente alla nomina del componente del Consiglio di Amministrazione da individuarsi, all'unanimità, dal Collegio dei Fondatori, ai sensi del già più volte citato art. 11, comma 1, dello Statuto della Fondazione in argomento:

con nota prot. n. 0020626 del 13.4.2022, il Sindaco del Comune di Verbania ha proposto di riconfermare la Signora Di Sessa Anna Maria, già Consigliere uscente del richiamato Ente;

la proposta della Signora Di Sessa Anna Maria si configura ammissibile ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, tenuto conto di quanto stabilito dal Decreto legislativo n. 39/2013 in ordine all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti privati in

controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge n. 190/2012, e in particolare dall'art. 20 del medesimo, in virtù del quale la dichiarazione di assenza delle inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

verificata tale dichiarazione di assenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità della Signora Di Sessa, agli atti del Settore Promozione delle attività culturali della Direzione regionale Cultura e Commercio, nulla osta alla sua nomina;

pertanto si può aderire alla proposta del Comune di Verbania in ordine alla scelta della Signora Di Sessa Anna Maria quale membro del Consiglio di Amministrazione della ridetta Fondazione, da individuarsi all'unanimità, a norma di Statuto, in considerazione anche del fatto che l'operato della stessa, dotata di un elevato livello di competenza nel settore in interesse, è stato valutato molto positivamente e ciò costituisce valido presupposto per garantire continuità all'esperienza dalla medesima già maturata nell'ambito della Fondazione, ritenendosi di conseguenza opportuno riconfermarne la rispettiva carica in virtù degli impegni da quest'ultima profusamente assolti, in coerenza con gli obiettivi programmatici dell'Ente;

in forza di quanto statuito dall'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, del predetto Statuto, la Signora sopra individuato resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla sua nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e, avendo la stessa già ricoperto lo stesso mandato nel quadriennio immediatamente precedente, non può più essere successivamente rinominata, conformemente a quanto disposto nel precitato comma 2 dello stesso articolo.

Ritenuto pertanto, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, di dare indirizzo al rappresentante regionale che parteciperà alla seduta del Collegio dei Fondatori del 27.4.2022:

- di esprimersi a favore della nomina del Consigliere di rappresentanza regionale, che assumerà il ruolo di vice presidente della Fondazione Atea e del Consigliere da individuarsi, all'unanimità, dal Collegio dei Fondatori della Fondazione medesima, rispettivamente individuati nella persona del Signor Canali Andrea e della Signora Di Sessa Anna Maria, in virtù delle succitate disposizioni di cui all'art. 8, comma 2, lett. f) e dell'art. 11, comma 1, lett. a), dello Statuto;

- di esprimersi a favore della nomina del Consigliere che sarà designato dalla Città di Verbania, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), dello Statuto della suddetta Fondazione e che, in forza della disposizione di cui alla lett. c) del medesimo comma 1 dell'art. 11, assume il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione.

Dato atto che l'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli", come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso, e considerato, la Giunta regionale, unanime,

*delibera*

- di dare indirizzo, relativamente al punto 2 dell'ordine del giorno, al rappresentante della Regione Piemonte, che interverrà al Collegio dei Fondatori della Fondazione Centro Eventi Il Maggiore di

Verbania del 27.4.2022, di esprimersi favorevolmente in merito all'approvazione del bilancio consuntivo per l'anno 2021;

- di designare, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. a), dello Statuto della ridetta Fondazione, il Signor Canali Andrea quale componente di rappresentanza regionale del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Centro Eventi il Maggiore di Verbania della quale, in virtù di quanto disposto dalla lett. c) del richiamato comma 1 dell'art. 11, assume la carica di Vice Presidente;

- di dare indirizzo, relativamente al punto 3 dell'ordine del giorno, al rappresentante regionale che interverrà nella predetta seduta collegiale del 27.4.2022, di esprimersi a favore della nomina del Consigliere di designazione regionale, che assumerà il ruolo di vice presidente della suddetta Fondazione, e del Consigliere proposto dal Comune di Verbania, da individuarsi, all'unanimità, dal Collegio dei Fondatori della medesima Fondazione, rispettivamente individuati nella persona del Signor Canali Andrea e della Signora Di Sessa Anna Maria, in virtù delle disposizioni statutarie di cui all'art. 8, comma 2, lett. f), e dell'art. 11, comma 1, lett. a);

-di dare, altresì, indirizzo al rappresentante regionale che parteciperà alla succitata seduta collegiale, di esprimersi a favore della nomina del Consigliere che sarà designato dalla Città di Verbania, ai sensi dell'art. 11, comma 1, lett. b), dello Statuto della suddetta Fondazione e che, in forza della disposizione di cui alla lett. c) del medesimo comma 1 dell'art. 11, assume il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e della Fondazione.

In virtù di quanto statuito dall'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, del predetto Statuto, il Signor Canali Andrea resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla sua nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e può essere rinominato per non più di due mandati consecutivi.

In forza della medesima disposizione statutaria di cui all'art. 6 (Organi della Fondazione), comma 2, la Signora Di Sessa Anna Maria resta in carica fino all'approvazione del bilancio relativo al quarto esercizio dalla sua nomina o comunque fino ad avvenuta nomina del nuovo organo e, avendo la stessa già ricoperto il medesimo mandato nel quadriennio immediatamente precedente, non può più essere successivamente rinominata, conformemente a quanto disposto nel precitato comma 2 dello stesso articolo.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammessa, entro sessanta giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, entro centoventi giorni, proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero innanzi al Giudice ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul BU della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte" e nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale della Regione Piemonte, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

(omissis)